

# IMPIANTI A BIOMASSE

## Il protocollo di controllo e vigilanza nel territorio bolognese

**S**ono più di 1000 gli impianti a biogas per la produzione di energia presenti sul territorio nazionale; oltre 150 sono in Emilia-Romagna e 34 nella provincia di Bologna. Sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione, ciò ha generato conflitti tra le popolazioni coinvolte, i gestori e la pubblica amministrazione, in relazione alle possibili criticità ambientali e igienico-sanitarie connesse. Per superare questa situazione è apparsa chiaramente l'esigenza di sviluppare azioni integrate fra i diversi saperi scientifici, anche a fronte della sempre maggiore rilevanza e complessità della materia. Per queste ragioni i Dipartimenti di sanità pubblica delle Ausl della provincia di Bologna e la Sezione provinciale di Bologna di Arpa Emilia-Romagna, hanno elaborato un *protocollo operativo di vigilanza e controllo sugli impianti a biogas alimentati a biomasse* che integra le diverse conoscenze e offre strumenti di lavoro condivisi (*check list* e questionario alla popolazione).

A partire dalla conoscenza del territorio, della distribuzione e delle caratteristiche tecniche degli impianti, l'esperienza della vigilanza congiunta ha consentito di affrontare il complesso quadro con un approccio che può essere esteso a tutti gli impianti a biogas con caratteristiche simili.

I risultati dell'applicazione del protocollo confermano che gli impatti ambientali negativi sono riferibili a una deficitaria progettazione, realizzazione o gestione dell'impianto; questi impatti possono essere prevenuti o ridotti adottando particolari accorgimenti costruttivi e con una corretta gestione di tutte le attività connesse al ciclo produttivo. L'esperienza, ancora in corso, ha confermato la validità degli strumenti e dell'approccio che punta, non solo all'osservanza delle norme, ma anche alla prevenzione e alla buona gestione, coinvolgendo attivamente e precocemente sia i gestori degli impianti, sia la popolazione residente.